

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 393

DEL 09/05/2022

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 463 DEL 06.08.2019**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Affidamento della fornitura di un sistema completo per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di dialisi per le attività del Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia. Indizione. CIG N. ZDE35BC975.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che, con nota prot. n. 0052169 del 24.05.2021 e nota integrativa prot. n. 0132088 del 23.12.2021, trasmesse al Servizio Risorse Strumentali, il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia ha comunicato la necessità di acquisto di un sistema completo per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di dialisi per l'esecuzione di circa n. 900 test annui;

Preso atto che per garantire le attività di Laboratorio di Sanità Pubblica si ritiene necessario procedere con un affidamento per la fornitura sopra indicata per il periodo di un anno con possibilità di estensione di un ulteriore anno;

Preso atto altresì che il valore di acquisto è stato quantificato in € 39.000,00 (Iva esclusa) = € 47.580,00 (Iva inclusa) e pertanto si procederà, come disciplinato dal Decreto Legge n. 77/2021 art. 51 (Legge 29 luglio 2021 n. 108), con affidamento diretto, previa acquisizione di preventivi, su piattaforma telematica Mepa del portale "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione", tramite RDO, con l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 6 del D.Lgs 50/2016);

Rilevato che:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento, la necessità di acquisto della Stazione appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, in data 18.11.2021 si è provveduto a pubblicare sul sito dell'Agenzia per un periodo minimo di 15 giorni, l'avviso di Avvio di procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 36 c. 2 letta a) del D.Lgs 50/2016;

Vista la lettera di invito, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A", composto da n. 20 pagine);

Visto il Decreto Legge n. 77/2021 art. 51 (Legge 29 luglio 2021 n. 108);

Accertata la conformità con il Regolamento interno disciplinante le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, approvato con Decreto D.G. n. 25 del 12.01.2022;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento della fornitura di un sistema completo per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di dialisi per l'esecuzione di circa 900 test all'anno, con possibilità di estensione di un ulteriore anno previo inserimento della procedura nella programmazione gare dell'anno 2023;
- b) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la "lettera di invito" a presentare offerta (Allegato "A", composto da n. 20 pagine);
- c) di dare atto che gli oneri presunti annuali derivanti dal presente provvedimento quantificabili in € 39.000,00 (IVA esclusa) = € 47.580,00 (IVA inclusa) troveranno riferimento nella Contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario conto "Prodotti chimici: materiale diagnostico senza CND comm." codice 4001431 come segue:



- anno 2022 € 31.720,00 (IVA inclusa) programma di spesa n. 171/2022;
- anno 2023 € 15.860,00 (IVA inclusa) programma di spesa n. 171/2023;
- d) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno correttamente rideterminati nel provvedimento di aggiudicazione con l'esito della procedura di acquisizione, l'eventuale rinnovo di un anno sarà inserito nella programmazione gare dell'anno 2023 e formalizzato con provvedimento;
- e) di precisare che gli oneri sopra indicati saranno registrati al CDC 02060030 - UO Microbiologia, Sierologia e Screening Oncologici;
- f) di dare atto che in ottemperanza a quanto disposto dall'art.101 del D.Lgs n. 50/2016, si provvede a nominare la Dott.ssa Daria Barberis, Direttore del Laboratorio di Sanità Pubblica, quale Direttore Esecutivo del Contratto;
- g) di precisare altresì che il Servizio Risorse Strumentali provvederà al monitoraggio dei costi, affinché venga rispettato quanto assegnato per gli esercizi 2022-2023;
- h) di procedere, a cura del Servizio Risorse Strumentali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- i) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- j) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E
LEGALI**

Servizio Risorse Strumentali

U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Agli Operatori economici

Trasmissione mediante Mepa

CI: 1.06.03

OGGETTO: Richiesta di offerta per un sistema completo per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di dialisi per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia. CIG ZDE35BC975

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante il Mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) gestito dalla Piattaforma Telematica "Acquisti in rete" per la Pubblica Amministrazione.

La ditta dovrà trasmettere il preventivo entro il, alle ore, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.acquistinretepa.it il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. - realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A.

L'offerta deve avere validità non inferiore a 3 mesi dalla data di presentazione della stessa e, nel caso di aggiudicazione della fornitura, il valore contrattuale dovrà rimanere invariato per l'intera durata del rapporto contrattuale.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal Decreto Legge 77/2021 art.51 (Legge 29 luglio 2021 n.108).

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato B:** accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Allegato C :** Dichiarazione di conto corrente dedicato
- **Allegato D:** Dati per la sottoscrizione del contratto
- **Allegato E:** Dichiarazione sostitutiva ditta
- **Allegato F:** Offerta tecnica. Descrizione dettagliata del sistema offerto con particolare attenzione ai punti evidenziati all'Art. 3.
- **Allegato G:** Offerta economica con Dettaglio dei prezzi, confezionamento, cnd, codice repertorio ecc.

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO ED IMPORTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di un sistema completo per la ricerca di endotossine batteriche: 0,0033 EU (**700** campioni) e 0,275 EU (**200** campioni) nelle acque di dialisi con impiego della tecnica fotometrica (turbidimetrica o cromogenica).

Valore complessivo annuale dell'appalto: € 39.000,00 (IVA esclusa), € 47.580,00 (IVA inclusa), con possibilità di estensione di un ulteriore anno, previo inserimento nella programmazione gare anno 2023;

Carico di lavoro annuo presunto = 900 Test annui

L'aggiudicazione verrà disposta su unico **lotto, completo ed indivisibile**, secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art.50, D. Lgs. 163/2016.

L'offerta dovrà essere formulata indicando **l'importo complessivo offerto**; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, il noleggio, le spese e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente comunque la fornitura oggetto di gara.

La ditta dovrà – mediante l'utilizzo dell'apposito allegato "Modello offerta economica", descrivere tutte le voci componenti l'offerta economica con il seguente dettaglio:

- costo singolo del test richiesto, comprensivo di materiale vario di consumo;
- costo della manutenzione e del noleggio della strumentazione;
- dettaglio dei materiali vari di consumo componenti ogni singolo test offerto.

In tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, le prestazioni, le spese e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito inerente comunque la fornitura oggetto di gara.

La presente gara è fondata sul principio della **presupposizione** in conseguenza del quale i volumi indicati sono puramente indicativi, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività sanitaria.

I dati sopra indicati non costituiscono, perciò impegno o promessa dell'Azienda la quale non garantisce lo stesso ammontare di attività/volumi per gli anni di vigenza del contratto.

Pertanto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine della fornitura, risultassero diverse da quelle indicate nel presente Capitolato. La fornitura dovrà, quindi essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori. La ditta aggiudicataria nel caso di aumento dovrà attivarsi nel modo da poter fronteggiare il maggior impegno, nel caso di diminuzione del fabbisogno, non potrà richiedere alcun risarcimento o indennità, né la variazione del prezzo contrattuale.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006.

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

ART. 3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016; pertanto, sarà aggiudicataria la ditta che avrà presentato la migliore offerta determinata sulla base del più alto punteggio complessivo conseguito, vale a dire che avrà ottenuto il punteggio massimo risultante dalla somma del **punteggio QUALITA'** (punteggio massimo conferibile **70 PUNTI**) e del punteggio **PREZZO** (punteggio massimo conferibile **30 PUNTI**).

Non verranno presi in considerazione, e verranno dunque esclusi dalla procedura, prodotti che non rispettino i minimi qualitativi di cui al presente capitolato.

In particolare, la Stazione Appaltante procederà all'apertura dell'offerta economica solo dopo aver verificato che i prodotti rispondono ai requisiti qualitativi indicati ed aver espresso una valutazione tecnica.

Non verranno ammesse alle successive fasi di gara le ditte che non avranno ottenuto un punteggio qualità per almeno 50/70.

I punti afferenti alla valutazione di qualità saranno attribuiti da una Commissione appositamente costituita, la quale attribuirà i relativi punteggi, a proprio insindacabile giudizio, con riferimento ai seguenti parametri:

CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE		
Caratteristiche e dotazioni	punti	Formula di valutazione lineare
Minimo ingombro (inteso come sistema installato e funzionante)	15	15 Pt: minimo ingombro 10 Pt: massimo ingombro
Impiego di materiale addizionale (puntali, piastre...)	15	15 Pt: al minimo impiego di materiale addizionale 10 Pt: al massimo impiego di materiale addizionale
Impiego di strumentazione addizionale (vortex, pipette...)	15	15 Pt: al minimo impiego di strumenti addizionali 10 Pt: al massimo impiego di strumenti addizionali
Semplicità di esecuzione in fase preanalitica e analitica	15	15 Pt: al più semplice 05 Pt: al meno semplice
Rapidità ottenimento dei risultati	10	10 Pt: al più rapido 5 Pt: al meno rapido

Assistenza tecnica:

Sulle apparecchiature fornite dalla ditta aggiudicataria deve essere garantita l'assistenza tecnica full-risk. Deve inoltre essere garantita la manutenzione ordinaria, indicandone il numero di interventi all'anno.

Training e supporto scientifico:

Sarà a carico dell'azienda fornitrice l'addestramento per gli operatori del laboratorio. Indicare le modalità del training formativo e dell'attività di supporto tecnico-scientifico. Verranno valutate dalla Commissione tutte le attività scientifiche di supporto che l'azienda fornitrice sarà in grado di proporre.

Non verranno accettate offerte alternative.

L'Azienda non procederà all'affidamento della fornitura qualora sussistano opposti fondati motivi di pubblico interesse.

In relazione alle norme del regolamento generale dello Stato, il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte dell'Azienda.

Il provvedimento di aggiudicazione ha effetto giuridico immediato nei confronti della ditta aggiudicataria.

Le Aziende appaltanti si riservano il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

\
l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

E' altresì facoltà delle Aziende appaltanti di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta. Tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

ART. 4 INFORMAZIONI, FORMALITA' E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Per poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico dovrà provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password).

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica della ditta concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Acquisti in rete Pa.

L'operatore economico dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

Ai fini dello snellimento delle attività di liquidazione delle fatture, la ditta partecipante è invitata ad iscriversi all'Albo Fornitori Telematico di questa Azienda accedendo al sito: www.albofornitori.it.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura senza che il partecipante possa avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al MePA o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 5 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 6 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 comma 11 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia contraente, nonché la competenza esclusiva ed inderogabile, per qualunque controversia dovesse insorgere, del foro del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ATS di Brescia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la revoca dell'affidamento alla ditta inadempiente.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto della presente lettera di invito.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

È facoltà dell'ATS contraente incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

ART. 7 – MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *“tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua”*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia
- Il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:
 data e numero d'ordine d'acquisto;
 data e numero DDT per i beni;
 totale documento;
 codice fiscale del cedente;
 in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è AT SBS;

ART. 8 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

La ditta aggiudicatarie, qualora intenda procedere alla cessione dei crediti, dovrà espressamente chiedere l'autorizzazione all'ATS.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE

E' considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente affidamento nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto.

L'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo;
- inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nelle ordinazioni;
- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;
- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del
ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

servizio, le stesse saranno formalmente contestate alla ditta inadempiente.

Dopo n. 3 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, l'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

Nei casi di inosservanza o inadempienza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'appaltatore penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali, il cui valore sarà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, non potrà superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia:

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna dei prodotti sarà applicata una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo; il valore delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale (art. 113 bis D. Lgs. n. 50/2016).
- in caso di esecuzione parziale sarà applicata una penale pari al 10% del valore della merce non correttamente fornita;
- in caso di consegna di prodotti non idonei sarà applicata una penale pari al 10% del valore della merce in contestazione;
- in caso di violazione delle disposizioni del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale variabile tra l'1% ed il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Con riserva di determinare ulteriori casi di inosservanza o inadempienza degli obblighi contrattuali applicando all'appaltatore penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, dal danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti paragrafi, verranno contestati per iscritto dall'A.T.S. al fornitore il quale dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie controdeduzioni alle Agenzie nel termine massimo di giorni 5 (cinque) lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'A.T.S., ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra stabilito.

L'appaltatore autorizza l'applicazione delle penali sopra indicate mediante compensazione con eventuali crediti, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, con riserva di avvalersi della cauzione definitiva.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato".

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle A.T.S. a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o della maggiore spesa sostenuta, nonché risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dello specifico articolo del presente capitolato. Nel caso in cui l'aggiudicatario ritardasse ad uniformarsi agli obblighi contrattuali o nel caso di contestazioni che diano luogo a tre penalità e nel caso non fosse in grado per qualsiasi motivo di tener fede agli impegni contrattuali, l'ATS potrà provvedere a far eseguire la fornitura da altra ditta addebitando all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior onere che dovesse

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

sostenere in conseguenza della suddetta sostituzione, nonché la penale prevista. La penalità e l'eventuale maggior prezzo per la fornitura presso altra ditta verranno trattenute, senza l'obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla ditta per le forniture già effettuate, oppure mediante escussione della garanzia fideiussoria. Persistendo le inadempienze (addebito di 4 penalità), l'ATS avrà diritto di risolvere il contratto, incamerando il deposito cauzionale definitivo, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, facendo scorrere ove possibile la graduatoria delle Ditte offerenti.

S'intende in ogni caso salvo il diritto dell'ATS al risarcimento dei danni e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'importo delle infrazioni sarà defalcato dalla prima fattura che dovrà essere liquidata, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

ART. 12— TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati forniti dal partecipante verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

La sottoscrizione della presente lettera di invito comporta l'accettazione del trattamento dati.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente Servizio Risorse Strumentali
Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
Referente per la pratica: Rag. Daniela Pambianco
☎ 030/38388367 - ✉ - daniela.pambianco@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 656 del 30 Dicembre 2020 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XI/1751 del 17.06.2019.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Deliberazione n. XI/1751 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 "*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*";

VISTA la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i "*Codice dei contratti pubblici*";

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 1222 del 04.02.2019 "*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*";

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

**Articolo 1
Principi**

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

**Articolo 2
Ambito e modalità di applicazione**

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o

ALLEGATO B

dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

- dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche
- dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.

DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE FIRMATO DIGITALMENTE

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

....., lì.....

Documento

firmato

digitalmente

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Oggetto gara: **Richiesta di offerta per un sistema completo per la ricerca di enotossine batteriche nelle acque di dialisi per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ATS di Brescia.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE
L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E
S.M.I.**

II/La sottoscritto/a, nato/a a
 il e residente inVia/Piazza
 codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della Società/dei'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA..... ,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione del pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

ALLEGATO A

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 2) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;
- 4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.Lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

ALLEGATO A

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nei casi di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiduciari da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di, via, pec.....mai.....;

OPPURE

La ditta dichiara di non avere dipendenti;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) (barrare il quadratino che interessa):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVERO

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVERO

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

5) dichiara che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana. Indicare gli uffici INPS - INAIL presso i quali è possibile verificare quanto dichiarato:

Ufficio, indirizzo, CAP, città – Fax – Tel – Cod. Società – n. posizione);

N. di matricola INPS

N. codice ditta INAIL

Settore CCNL applicato

La sede Ufficio Imposte – Agenzia delle Entrate territorialmente competente:

.....via
.....

città.....tel.....fax.....
..... e-mail.....

ove trattasi di Grandi contribuenti:

La sede Direzione Regionale sede Direzione Regionale Agenzia delle Entrate – Ufficio Grandi Contribuenti territorialmente competente.....
via.....

città teI fax
..... e-maiI

6) Ia sede deI TribunaIe territorialmente competente al riIascio deI certificato di assenza/pendenza di
procedure faIimentari o concorsuaIi:
..... via
..... città
..... teI fax
..... e-maiI.....

7) dichiaro che:

(indicarne aImeno due)

i fatturati gIobaIi d'impresa degIi uItimi tre anni disponibili:

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

gIi importi reIativi a servizi identici a queIli oggetto di gara degIi uItimi tre anni disponibili

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

anno 20 : Euro _____

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

1)

2)

3)

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

Fabbisogno annuo: 900 TEST – IMPORTO A BASE D’ASTA € 39.000,00 (Iva esclusa)

Inserire per la realizzazione di ogni test l'elenco dei prodotti necessari compilando per ognuno di essi ogni campo della tabella

Materiali di consumo necessari per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di analisi										
Codice Prodotto ditta	CND	Repertorio	PRODOTTO	Nome commerciale prodotto	Fabbisogno TOTALE in pezzi	Confezionamento	Prezzo unitario	Prezzo a confezione	Prezzo unitario a test	PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO

Canone di noleggio sistema per la ricerca di endotossine batteriche nelle acque di analisi						
Codice prodotto ditta	CND	Repertorio	Prodotto	Nome commerciale prodotto	Canone noleggio annuo (Iva esclusa)	Canone noleggio biennio (Iva esclusa)